

ATTRAVERSO L'ALTRA EUROPA
Studi e testimonianze in omaggio a Francesco Guida

a cura di
Alberto Basciani, Antonio D'Alessandri

Morlacchi Editore UP

Il volume è pubblicato con il contributo dell'Università degli Studi Roma Tre

Prima edizione: 2022

ISBN/EAN: 978-88-9392-406-1

Copyright © 2022 by Morlacchi Editore, Perugia.

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata.

redazione@morlacchilibri.com – www.morlacchilibri.com.

Finito di stampare nel mese di dicembre 2022 da Logo s.r.l. Borgoricco (PD)

Indice

ALBERTO BASCIANI, ANTONIO D'ALESSANDRI

Premessa 7

Studi

LUISA VALMARIN

Botoșani *vs.* Iași. Cronaca di una disputa economica 11

GIULIA LAMI

Gli esordi di Odessa fra storia e memorie 29

ANTONIO D'ALESSANDRI

Una testimonianza italiana sui moti del 1821 nei Principati danubiani e la fine del governo fanariota 57

MARIA CRISTINA CHATZIOANNOU

Il conte Alerino Palma nel contesto economico e politico della prima metà del XIX secolo 81

RITA TOLOMEO

Venezia, Isole Ionie, Grecia. Un sodalizio culturale, letterario e d'amicizia di Niccolò Tommaseo 95

GIUSEPPE MONSAGRATI

Sulle orme del *Libro dell'Amore* di Marco Antonio Canini 111

GIANLUCA VOLPI

L'elmo di Scipio. Gli italiani in armi dal Risorgimento all'Unità (1815-1870) 133

ALEXANDRE KOSTOV

The Long Road to the Modern Monetary and Credit System
in the Balkans. The Case of Serbia and the Romanian
Principalities / Romania (1800-1878) 159

FRANCESCO ALTIMARI

Dal “grosso” veneziano al “grosh” albanese: tracce linguistiche
di una antica moneta italiana nel Sud-est Europa (e dintorni) 177

RUDOLF DINU

La diplomazia vaga delle sorelle latine. La missione di
Alexandru Emanuel Lahovari a Roma e le relazioni
italo-romene negli ultimi anni del secolo XIX (1893-1899) 191

ARMANDO PITASSIO

Dinamiche del terrore: la Macedonia 1893-1912 223

EMANUELA COSTANTINI

Azioni diplomatiche, interessi nazionali, avversioni personali.
Il ruolo di Carlo Fasciotti nella crisi di Creta del 1905-1906 251

CATHERINE HOREL

La France à Budapest : affinités passées et présentes.
Une représentation diplomatique sur les deux rives du Danube 271

VOJISLAV PAVLOVIĆ

La « drôle de guerre » de Tito 1939-1941 293

STEFANO SANTORO

L'Istituto di cultura italiana in Romania tra fascismo
e Guerra fredda, 1943-1950 319

FRANCESCO CACCAMO

Il fenomeno del dissenso nell'analisi a caldo di Zdeněk Mlynář 345

Testimonianze

| | |
|---|-----|
| <u>RENATO MORO</u> | |
| Uno studioso completo | 361 |
| <u>ALBERTO BASCIANI</u> | |
| Francesco Guida, mentore e storico dell'Europa centro-orientale | 369 |
| <u>ROBERTO RUSPANTI</u> | |
| Con Francesco Guida in viaggio sul Romulus pensando al " <i>libro della vita</i> " | 383 |
| <u>SILVIA TERZI</u> | |
| Oltre lo studio: Francesco Guida e le istituzioni | 399 |
| <u>ANA VICTORIA SIMA</u> | |
| Francesco Guida e la storia dei romeni. <i>Laudatio</i> | 407 |
| <u>IOAN BOLOVAN, ANA VICTORIA SIMA, MIRELA POPA-ANDREI, ION CÂRJA</u> | |
| Al Professor Francesco Guida, con riverenza | 417 |
| <u>ALEXANDRE KOSTOV</u> | |
| Omaggio a Francesco Guida | 423 |
| <u>BIBLIOGRAFIA DEGLI SCRITTI DI FRANCESCO GUIDA (1974 - 2021)</u> | |
| Bibliografia | 425 |

Premessa

Il 31 ottobre 2021 Francesco Guida ha concluso il suo lungo servizio nei ruoli universitari. L'occasione ha spinto alcuni suoi colleghi, allievi e amici a realizzare questo volume di studi e di testimonianze che potesse rendere omaggio alla sua attività scientifica e professionale. Il libro che qui si presenta è dunque il frutto dell'impegno dei vari autori coinvolti che hanno generosamente voluto prendere parte all'iniziativa. A tutti loro va il ringraziamento dei curatori.

Il libro è diviso in due parti: una prima contenente saggi di ricerca, realizzati in omaggio al festeggiato, e una seconda in cui sono state raccolte alcune testimonianze per tratteggiare meglio il lato professionale e umano di Francesco Guida.

Gli studi contenuti nella prima sezione sono stati organizzati secondo un criterio cronologico relativo ai temi trattati in ognuno di essi. L'arco temporale dei saggi va dalla fine del XVIII secolo all'epoca dei regimi comunisti. Ampiamente rappresentati sono temi e questioni legati al cosiddetto lungo XIX secolo in Europa centro-orientale e alle connessioni tra i movimenti nazionali dei popoli dell'altra Europa con il Risorgimento dell'Italia. Si tratta di un settore di ricerca a lungo frequentato da Francesco Guida nel corso di quasi mezzo secolo di attività scientifica e fa piacere notare come vari autori abbiano pensato di omaggiarlo preparando un saggio su quelle tematiche, spesso anche prendendo spunto e ispirazione da alcune sue pubblicazioni.

Le testimonianze, raccolte nella seconda sezione, tengono conto di due aspetti delle molteplici attività realizzate da Francesco Guida nel corso della sua carriera: da un lato la promozione, l'incentivazione e lo sviluppo degli studi sull'Europa centro-orientale e, dall'altro, l'ininter-

rotto impegno al servizio delle istituzioni di governo dell'Università, attività da lui costantemente affiancata alla ricca produzione scientifica, di cui è testimonianza la bibliografia degli scritti alla fine del volume. Da queste testimonianze emerge pure una serie di informazioni e di dettagli riguardanti il percorso biografico e professionale del festeggiato, offrendo così al lettore un profilo che ne aiuta a inquadrare meglio anche l'attività accademica.

Dire che Francesco Guida è in quiescenza, termine burocratico per indicare la più prosaica "pensione", è di fatto un ossimoro. In effetti, lungi dal ritirarsi dai suoi numerosi impegni, egli continua a essere attivo in vari ambiti, mettendo esperienza e competenze al servizio dei più giovani e di chi ancora è chiamato a operare nel complesso e mutevole mondo delle istituzioni universitarie.

Per tutti questi motivi ci è parso opportuno non lasciare che questo momento così importante nel percorso professionale e umano di Francesco Guida passasse sotto silenzio. La realizzazione di un libro composto da saggi di amici che si sono lasciati ispirare dalla sua passione storiografica e dal suo profondo senso di servizio e attaccamento all'istituzione universitaria, ci è parso il gesto di affetto e di considerazione più significativo che si potesse fare, sicuri, del resto, che gli anni a venire continueranno a essere momenti proficui per il percorso di studio di Francesco e, dunque, al tempo stesso anche di avanzamento per gli studi italiani sull'altra Europa.